

COLLEGIO DEL CONTROLLO CONCOMITANTE PRESSO LA SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

composto dai magistrati

Massimiliano Minerva Presidente

Rosa Francaviglia Consigliere relatore

Paola Briguori Consigliere relatore

Alessandro Forlani Consigliere

Benedetto Brancoli Busdraghi Primo Referendario

Anna Peta Primo Referendario

Gaspare Rappa Primo Referendario

Raimondo Nocerino Primo Referendario

Daniela D'Amaro Primo Referendario

nella camera di consiglio del 7 ottobre 2025

ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, comma 2 della Costituzione;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio

1934, n. 1214 e s.m.i.;

VISTO l'art. 11 della legge 4 marzo 2009, n. 15;

VISTO l'art. 22 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 1, co. 12 *quinquies* lett. b) del D.L. n. 44/2023, inserito dall'art. 1, comma 1, della legge di conversione n. 74/2023;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite 16 giugno 2000, n. 14 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti 10 novembre 2021, n. 272;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 61/SSRRCO/INPR/2024 del 19 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il documento concernente la "*Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2025*", ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 14/DEL/2000 e ss. mm. ii.;

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 4/2025/CCC del 4 febbraio 2025, con la quale è stato approvato il documento relativo alla "*Programmazione del Collegio del controllo concomitante per l'anno* 2025";

VISTI il decreto n. 3/2025, con il quale il Presidente del Collegio ha disposto l'assegnazione congiunta dell'istruttoria relativa al Programma denominato "Giubileo della Chiesa cattolica 2025", al Cons. Rosa Francaviglia e al Cons. Giuseppina Veccia e il decreto n. 13 del 2025, con il quale il Presidente del Collegio ha disposto la modifica dell'assegnazione di detto progetto, attribuendolo al Cons. Rosa Francaviglia e al Cons. Paola Briguori;

VISTA la deliberazione n. 32/2025/CCC, adottata all'esito della camera di consiglio del 24.06.2025, con la quale il Collegio del Controllo Concomitante ha accertato criticità tali da non implicare le conseguenze di cui all'art. 11 della legge n. 15 del 2009 e all'art. 22 del d.l. n. 76/2020 e, di conseguenza, impartito le relative raccomandazioni;

VISTA la relazione del Commissario straordinario nota prot. RM/2025/0006469 dell'08/08/2025, acquisita al prot. CCC n. 874 dell'8 agosto 2025;

VISTA la nota n. 930 del 12.09.2025 con cui i Magistrati istruttori hanno chiesto di deferire all'esame del Collegio la presa d'atto delle misure correttive del programma denominato "Giubileo della Chiesa cattolica 2025", formulate nella deliberazione n. 32/2025/CCC del 24.06.2025;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 16/2025 del 03.10.2025 nella parte in cui dispone la convocazione, per l'odierna camera di consiglio, del Collegio del controllo concomitante, nella composizione ivi stabilita, per discutere, fra l'altro, del deferimento al Collegio con proposta di adozione di una deliberazione di accertamento di avvenuta adozione di misure autocorrettive sul Programma denominato "Giubileo della Chiesa cattolica 2025";

UDITI, nella camera di consiglio del 7 ottobre 2025, i Magistrati relatori Cons. Rosa Francaviglia e Cons. Paola Briguori.

PREMESSO

- I. Con deliberazione n. 4/2025/CCC del 4 febbraio 2025, il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato ha approvato la Programmazione delle attività per l'anno 2025 nell'ambito della quale è stata prevista, altresì, la prosecuzione dell'istruttoria sul Programma denominato "Giubileo della Chiesa cattolica 2025".
- II. Con decreto n. 3 del 2025, il Presidente del Collegio ha disposto l'assegnazione congiunta di detto progetto al Cons. Rosa Francaviglia e al Cons. Giuseppina Veccia, quali Magistrati istruttori.
- III. Con successivo decreto n. 13 del 2025, il Presidente del Collegio ha disposto la modifica dell'assegnazione congiunta di detto progetto, attribuendolo al Cons. Rosa Francaviglia e al Cons. Paola Briguori, quali Magistrati istruttori.
- IV. L'inquadramento generale del Programma, l'analisi dei riferimenti normativi, dei soggetti coinvolti e del quadro finanziario di riferimento hanno costituito oggetto di esame dell'attività istruttoria svolta nel 2024 ed esitata nelle deliberazioni n. 27 del 16 luglio 2024 e n. 62 del 17 dicembre 2024.
- V. Successivamente all'adozione delle predette delibere, l'attività istruttoria ha avuto ad oggetto una serie di approfondimenti relativi allo stato di avanzamento del Programma, in ordine agli interventi "essenziali ed indifferibili" che, secondo il

cronoprogramma contenuto nel DPCM 11 giugno 2024, avrebbero dovuto ultimarsi entro il 31 dicembre 2024, nonché in ordine agli interventi "essenziali e indifferibili" non incidenti su esigenze generali di accoglienza dei pellegrini per il Giubileo del 2025 ma correlati a specifiche celebrazioni giubilari, da concludersi entro la fine del 2025.

VI. La predetta fase istruttoria svolta sul Programma è esitata nella deliberazione n. 32/2025/CCC del 24.06.2025, la quale ha accertato la presenza delle seguenti criticità, non tali da implicare, alla situazione attuale, le conseguenze di cui all'art. 11 della legge n. 15 del 2009 e all'art. 22 del d.l. n. 76 del 2020:

- stato di attuazione degli Interventi "essenziali e indifferibili" ed "essenziali" non in linea con il cronoprogramma che parrebbe far prefigurare il non rispetto delle tempistiche di conclusione dei lavori previsti contrattualmente;
- 2. interventi essenziali non avviati, tra i quali, l'Intervento n. 146 "Porto turistico-crocieristico di Fiumicino Isola Sacra.

Sulla scorta di tali rilievi il Collegio ha formulato al Commissario straordinario la raccomandazione:

di vigilare sul rispetto dei cronoprogrammi degli interventi che presentano maggiori ritardi, assumendo le necessarie misure volte al loro acceleramento e al superamento dei ritardi più consistenti, nonché di valutare la possibilità di proporre un'eventuale rimodulazione del Piano dettagliato dal quale siano stralciati quegli interventi che ad oggi, per i ritardi maturati, per la conclusione dei lavori fissata in termini non coerenti con il Giubileo o, anche, per la loro stessa natura e finalità, non trovino più legittimazione ad essere inclusi nei finanziamenti o anche solo nel particolare regime acceleratorio e derogatorio che il legislatore ha riservato esclusivamente alle opere necessarie, connesse o funzionali al Giubileo 2025.

Con la medesima deliberazione (n. 32/2025/CCC), il Collegio, infine, invitava l'Amministrazione a riferire, con allegata documentazione, sulle eventuali iniziative

intraprese per osservare le raccomandazioni impartite, assegnando, a tal fine, il termine di 60 giorni dalla comunicazione della stessa.

VII. Il Commissario straordinario, con nota prot. RM/2025/0006469 dell'08/08/2025, acquisita al prot. CCC n. 874 dell'8 agosto 2025, ha trasmesso il riscontro avente ad oggetto le misure assunte e quelle di prossima adozione in ordine alla raccomandazione avanzata dal Collegio a seguito della citata deliberazione n. 32/2025/CCC. La Struttura di supporto ha inviato, altresì, la Relazione per la Cabina di Coordinamento di cui all'art. 1, comma 441, della legge n. 234/2021 e s.m.i., e per il Commissario Straordinario per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 del giugno 2025, atto prot. n. 0004829 del 23 luglio 2025, prot. CCC n. 888 del 28 agosto 2025.

L'analisi di quest'ultimo documento, versato in atti, evidenzia lo stato di attuazione degli interventi essenziali e indifferibili e di quelli essenziali, come da tabella sotto riportata (*Tabella n. 1 - Stato di attuazione degli interventi essenziali e indifferibili e di quelli essenziali*).

Giubileo2025





Nota: Dei 50 interventi completati 5 interventi sono conclusi (hanno effettuato il collaudo e chiuso definitivamente il processo di rendicontazione), altri 45, invece, sono completati.

Stato di attuazione degli interventi essenziali





Nota: Dei 3 interventi completati nessun intervento è concluso (collaudo e/o iter rendicontazione non completato). Legenda:

Interventi / forniture completati/conclusi
Interventi / forniture in linea con la previsione cronoprogramma procedurale
Interventi / forniture non in linea con la previsione cronoprogramma procedurale che rispettano la scadenza finale
Interventi in cantiere / forniture attive che hanno ritardo su attività intermedie che determinano previsione di ritardo sulla scadenza finale
Interventi ancora non in cantiere / forniture non attive che hanno ritardo su attività intermedie che determinano previsione di ritardo sulla scadenza finale

Tabella n.1- Stato di attuazione degli interventi essenziali e indifferibili e di quelli essenziali *

* Tab. estratta dalla la Relazione per la Cabina di Coordinamento, di cui all'art. 1, comma 441, della legge n. 234/2021 e s.m.i., e per il Commissario Straordinario per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025.

La società Giubileo 2025, inoltre, attesta, nel grafico sottostante, l'andamento registrato nel corso del tempo degli interventi essenziali e indifferibili ed essenziali, finanziati con risorse giubilari che risultano completati a partire da dicembre 2024 sino alla fine di giugno 2025 (Tabella n. 2 – Andamento interventi essenziali e indifferibili ed essenziali, completati a partire da dicembre 2024 sino alla fine di giugno 2025).

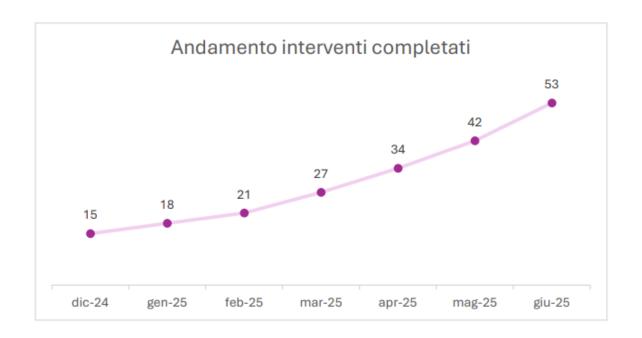


Tabella n.2 - Andamento interventi essenziali e indifferibili ed essenziali, completati a partire da dicembre 2024 sino alla fine di giugno 2025*.

*Tab. estratta dalla la Relazione per la Cabina di Coordinamento, di cui all'art. 1, comma 441, della Legge n. 234/2021 e s.m.i., e per il Commissario Straordinario per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025.

Dall'analisi di quest'ultimo risulta che n. 53 interventi risultano essere stati completati.

Tuttavia, al fine di mettere in correlazione tale dato con quelli contenuti nelle elaborazioni grafiche inserite dalla Struttura commissariale nel riscontro da ultimo trasmesso, occorre evidenziare che il dato sopra raffigurato riguarda tutti gli interventi, anche con conclusione successiva al 2025 e non solamente quelli con scadenza al 31 dicembre 2024, termine preso in considerazione da questa indagine ed entro il quale il Commissario straordinario ha espresso le sue valutazioni. Da tale dato si evince il suo sensibile incremento, come attestato dal riscontro tramesso a questo Ufficio dalla Struttura commissariale.

Il Commissario straordinario, infatti, allegando la tabella sottostante, ha rappresentato che, in ordine agli "interventi essenziali ed indifferibili" che dovevano essere ultimati entro il 31 dicembre 2024", di cui al punto 3.1 della deliberazione, "si è registrato un ulteriore avanzamento nelle attività di realizzazione degli interventi rispetto ai dati forniti con la precedente nota di riscontro alle osservazioni (prot. RM/4964 del 16 giugno 2025), rappresentato dall'intervenuta conclusione totale di ulteriori 11 interventi,

tra i quali si segnala il n. 74 (Realizzazione area eventi a Tor Vergata presso le Vele della Città dello Sport: prima parziale funzionalizzazione del Palasport), portato a termine - al pari dell'intervento n. 72 (Viabilità di collegamento autostrada A1 compendio Tor Vergata) - in tempi utili per assicurare l'ottimale svolgimento di quello che, al momento, risulta essere il più partecipato tra i grandi eventi previsti dal calendario giubilare, il Giubileo dei Giovani (28 luglio – 3 agosto), che ha visto proprio nella zona in questione, nei giorni del 2 e 3 agosto, un afflusso considerevole stimato in circa un milione di persone. Alla data attuale, gli interventi essenziali e indifferibili da concludersi entro il 31 dicembre 2024 che residuano, escludendo dal conto i 42 che risultano già totalmente conclusi, presentano una ultimazione comunque parziale (8) relativamente a stralci funzionali che ne assicurano la fruibilità da parte dei cittadini e di turisti e visitatori giunti in città in occasione delle celebrazioni dell'Anno Santo. I restanti interventi mostrano una fase realizzativa avanzata che ne vede prossima la conclusione (2) o attività comunque avviate (5) e in corso di svolgimento. Si forniscono di seguito, in tabella 1, i dati rilevati dal monitoraggio periodico svolto dalla Struttura di Supporto che danno conto di quanto sopra declinato, raffrontati a quelli forniti in occasione del precedente riscontro, al fine di mostrare l'avanzamento realizzativo degli stessi". (Tabella n. 3 - Interventi essenziali e indifferibili)

INTERVENTI ESSENZIALI E INDIFFERIBILI (con conclusione entro il 31/12/2024)

		Numero di interventi		
Stato di attuazione		al 12 giugno 2025 (nota RM/4964)	al 6 agosto 2025	
Totalmente conclusi		31	42	
Parzialmente conclusi		15	8	
In via di conclusione		4	2	
Lavori in corso		6	5	
Prossimo avvio (entro il mes	e corrente)	1	/	
(tabella 1) Tota		57	57	

Tabella n. 3 - Interventi essenziali e indifferibili*.

*Tabella estratta dalla nota prot. RM/2025/0006469 dell'08/08/2025, acquisita al prot. CCC n. 874 dell'8 agosto 2025.

Il medesimo, in merito agli interventi "essenziali", di cui al punto 3.2 della deliberazione, ha riferito che: "la Struttura di Supporto ha svolto azioni volte a sollecitarne le attività di realizzazione, nell'ottica di comprimere i tempi di completamento e ricondurli, ove possibile, all'interno dei cronoprogrammi procedurali previsti. A tal fine, sono stati avviati tavoli di confronto e interlocuzioni dirette con i soggetti attuatori e i diversi enti coinvolti per alcuni tra gli interventi le cui fasi realizzative hanno subito particolari ritardi, per i quali appare necessario superare le criticità per avviare i rispettivi iter progettuali e

autorizzativi (es. intervento n. 130 - Potenziamento dei collegamenti stradali alle stazioni della metro Linea C nel territorio del Municipio VI)".

L'Amministrazione riferisce, altresì, di aver adottato diverse misure di accelerazione, tra le quali si annoverano ordinanze di semplificazione delle procedure e segnatamente: "a titolo esemplificativo, sono state emanate ordinanze per gli interventi n. 21 (Centro Archeologico Monumentale - ambito via dei Fori Imperiali: valorizzazione dell'immagine urbana dell'anello archeologico) 1 e n. 23 (Centro Archeologico Monumentale - ambito via dei Fori Imperiali: pedonalizzazione e riqualificazione via dei Fori Imperiali) 2, che insistono entrambi su una delle zone più centrali e visitate della città di Roma, al fine di contrarre le tempistiche per l'approvazione di atti di programmazione nonché di aggiudicazione e avvio dei lavori, con l'obiettivo di garantire la fruibilità di percorsi monumentali e storici e restituire spazi pubblici alla cittadinanza entro il tempo delle celebrazioni giubilari, trasformando altresì aree in cui era dominante la presenza di traffico veicolare in luoghi di incontro e cultura. Ordinanze di semplificazione sono state adottate anche con riferimento all'intervento n. 108 (Rifacimento rete tranviaria: sottostazioni elettriche tranviarie, cavi e sezionatori), che presenta anch'esso uno scostamento rispetto ai tempi programmati, in modo da accelerare le procedure per l'affidamento delle forniture in opera degli apparati elettrici da destinare alla rete tranviaria cittadina (Ordinanza n. 40/2025) e per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria dell'armamento tranviario (Ordinanza n. 43/2025)".

Viene, altresì, affermato che, anche per gli interventi essenziali, "l'attività di monitoraggio portata avanti dalla Struttura di Supporto mostra comunque un sensibile avanzamento nello stato di realizzazione degli stessi, per i quali giova, a ogni buon conto, richiamare la circostanza secondo la quale per la maggior parte di essi (72) è prevista comunque la conclusione da cronoprogramma oltre l'anno in corso, con relativo stanziamento di risorse. Appare utile, altresì, rappresentare che il numero degli interventi rientranti nella categoria in questione è aumentato dai 118 previsti dal DPCM 11 giugno 2024 agli attuali 125, a seguito dell'introduzione di 6 nuovi interventi avvenuta con DPCM 6 marzo 2025 e di ulteriori 2 conseguenti all'adozione del DPCM 31 luglio 2025, provvedimento quest'ultimo con il quale è stato altresì espunto dal Programma dettagliato l'intervento n. 156. I dati numerici sono rappresentati graficamente nella tabella seguente (tabella 2), raffrontati con quelli forniti nel precedente riscontro".

Dalla tabella di seguito riportata e pervenuta in uno con il riscontro istruttorio, emergono lo stato di avanzamento e i relativi progressi alla data del 6 agosto 2025.

(Tabella n. 4 – Stato di avanzamento degli interventi essenziali al 6 agosto 2025).

INTERVENTI ESSENZIALI

		Numero di interventi	
Stato di attuazione		al 12 giugno 2025 (nota RM/4964)	al 6 agosto 2025
Totalmente conclusi		4	9
Parzialmente conclusi		12	12
In via di conclusione		5	5
Lavori / forniture in corso		46	46
Prossimo avvio (entro il mese corrent	e)	9	15
In progettazione		21	24 (*)
In progettazione (gara lavori affidata)		9	6
In fase di gara		9	6
In via di cancellazione		3	2
(tabella 2)	otale	118	125

^(*) Comprende gli 8 interventi inseriti nel Programma dettagliato con il DPCM 6 marzo 2025 e con il DPCM 31 luglio 2025.

Tabella n. 4 - Stato di avanzamento degli interventi essenziali al 6 agosto 2025*.

Per quanto concerne, l'intervento n. 146 (Porto turistico crocieristico di Fiumicino Isola Sacra), di cui al punto 3.3 della deliberazione n. 32/2025/CCC del 24.06.2025, il Commissario straordinario rende noto che "non si registrano avanzamenti nelle attività, in quanto non risulta a tutt'oggi acquisito il prescritto parere da parte della Soprintendenza PNRR del Ministero della Cultura, necessario ai fini della conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale".

In adesione alle osservazioni formulate dal Collegio nella delibera circa l'opportunità o meno di mantenere l'intervento in questione nell'ambito del Programma per il Giubileo della Chiesa cattolica, l'Amministrazione rappresenta che "nel corso della riunione della Cabina di Coordinamento dello scorso 26 giugno, come già anticipato nel precedente riscontro fornito con nota prot. RM/4964 del 16 giugno 2025, sono stati individuati alcuni interventi con maggiori criticità, tra i quali lo stesso intervento n. 146, al fine di condividere in tale sede istituzionale ogni successiva valutazione sulla eventuale eliminazione dal Programma".

CONSIDERATO

1. Preliminarmente, come affermato costantemente da questo Collegio (cfr., C. conti, Coll. contr. concomitante, dell. nn. 11, 15, 22, 24 e 25 del 2022, nn. 2, 3 e 4 del 2023, nn. 2, 28 e 32 del 2024; n. 7 del 18.2.2025; n.33 del 24.6.2025), il percorso auto-

^{*} Tabella estratta dalla nota prot. RM/2025/0006469 dell'08/08/2025, acquisita al prot. CCC n. 874 dell'8 agosto 2025.

correttivo dell'Amministrazione, conseguente ad una deliberazione con cui il Collegio del Controllo Concomitante, previamente accertate a suo carico irregolarità e/o criticità nella gestione/attuazione di un piano, programma o progetto non tali da implicare le conseguenze di cui all'art. 22 del d.l. n. 76 del 2020 conv. in l. n. 122/2020 e s.m.i., ha formulato raccomandazioni, come accaduto con la deliberazione n. 32/2025/CCC, costituisce il frutto di una valutazione discrezionalmente assunta dalla stessa, la quale, in tesi, può finanche esitare nella determinazione di non farvi luogo.

Analoga discrezionalità, ovviamente, si estende alla decisione relativa al *quomodo* in cui strutturare il percorso auto-correttivo deciso.

Ciò posto, in seguito all'adozione di una deliberazione che formula all'Amministrazione raccomandazioni strumentali a orientare la buona gestione del piano, programma o progetto, il Collegio è chiamato ad adottare una pronuncia sull'attivazione o mancata attivazione di un percorso auto-correttivo da parte dell'Ente destinatario della suddetta deliberazione.

Risulta evidente che, con riferimento a piani, programmi ed interventi la cui attuazione implica una gestione pluriennale, sia o meno quest'ultima scandita da obiettivi intermedi, una ipotesi di criticità/irregolarità gestionale ovvero di deviazione da obiettivi, verificate come non gravi al momento dell'accertamento compiuto dal Collegio, può trasmodare in grave nel successivo corso della gestione, ove non tempestivamente corretta ovvero allorché essa si accompagni ad ulteriori ipotesi di irregolarità gestionali – gravi o non gravi, di tenore omologo o meno a quelle già accertate - o di deviazioni da obiettivi, fino all'eventuale punto di pregiudicare il conseguimento degli obiettivi attesi dalla complessiva gestione.

Infatti, la mancata rimozione o prevenzione delle criticità accertate dal Collegio come non gravi, discrezionalmente decisa dall'Amministrazione attraverso la mancata adozione/attuazione di misure correttive ovvero a mezzo di adozione/attuazione di misure correttive macroscopicamente inidonee o atte a dissimulare il rispetto solo formale delle raccomandazioni impartite, può fondare nel prosieguo della gestione e della relativa istruttoria gli esiti più radicali del controllo concomitante.

2. Per quanto precede, si osserva che, a fronte delle criticità evidenziate nella deliberazione n. 32/2025/CCC e della correlata raccomandazione impartita, con la relazione illustrativa prot. RM/2025/0006469 dell'08/08/2025, acquisita al prot. CCC n. 874 dell'8 agosto 2025, l'Amministrazione ha comunicato le azioni già avviate e quelle che ha intenzione di intraprendere.

Il Collegio ritiene di poter prendere atto che il Commissario straordinario ha adottato misure correttive coerenti con la raccomandazione impartita, avviando un percorso auto-correttivo che, pur risultando ancora non risolutivo, né ultimato, comunque denota l'avvio di un'azione volta a rimuovere le criticità accertate con la deliberazione n. 32/2025/CCC.

In tale direzione, il Collegio apprezza l'impegno della Struttura commissariale volto, per tutti gli interventi conclusi rientranti in entrambe le tipologie sopra richiamate, a monitorare la fase successiva alla loro ultimazione, invitando formalmente i soggetti realizzatori a voler attivare le relative procedure di collaudo tecnico-amministrativo o le verifiche di conformità, in modo da pervenire in tempi rapidi al completamento formale degli interventi e alla loro rendicontazione finale.

Rimane, peraltro, riservata a successiva istruttoria, la verifica dell'effettivo superamento delle criticità, nonché l'accertamento della definitiva implementazione del percorso auto-correttivo avviato o annunziato, al pari della sua concreta idoneità a consentire la corretta e tempestiva ultimazione degli interventi, considerata la rilevante ricaduta sul benessere della comunità locale, regionale e nazionale derivante dal conseguimento dell'obiettivo della corretta e puntale realizzazione degli interventi stessi.

Il Collegio del Controllo Concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, all'esito dell'istruttoria sin qui condotta in merito all'intervento "Giubileo della Chiesa cattolica 2025"

ACCERTA

ai sensi di cui in motivazione, l'intervenuta adozione di misure auto-correttive nei sensi raccomandati nella deliberazione n. 32/2025/CCC del 24.06.2025, eccettuato

l'intervento n. 146 "Porto turistico-crocieristico di Fiumicino Isola Sacra", per il quale sono tuttora in corso le relative valutazioni da parte delle Struttura competenti.

La presente deliberazione verrà trasmessa, a cura della Segreteria del Collegio, a:

- Commissario straordinario per il Giubileo 2025;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Commissioni parlamentari competenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Così deciso in Roma, nella camera di consiglio del 7 ottobre 2025.

I Magistrati estensori

Rosa FRANCAVIGLIA

(f.to digitalmente)

Paola BRIGUORI

(f.to digitalmente)

Il Presidente

Massimiliano MINERVA

(f.to digitalmente)

Depositata in Segreteria in data 08 ottobre 2025

La Funzionaria Preposta

Luigina SANTOPRETE